

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEEO

Il giorno **16 aprile 2012 alle ore 15.00** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la Commissione per la redazione del Regolamento Generale di Ateneo nella seguente composizione:

				P	A.g.	A
DE FRANCESCO	Prof. ssa	Nicoletta	Prorettore vicario- Coordinatore dei lavori	X		
ROMBOLI	Prof.	Roberto	Vicepresidente della Commissione Statuto	X		
DAL CANTO	Prof.	Francesco	Prorettore per gli affari giuridici	X		
GRASSO	Dott	Riccardo	Direttore Amministrativo	X		
NAVARRETTA	Prof.ssa	Emanuela	Presidente dell'Osservatorio legislativo – Facoltà di Giurisprudenza		X	
TURINI	Prof.	Franco	Ordinario – Facoltà di Scienze M.F.N.		X	
BRACA	Prof.ssa	Alessandra	Associato -Facoltà di Farmacia			X
MORUZZO	Dott.ssa	Roberta	Ricercatore – Facoltà di Veterinaria		X	
CASAROSA	Prof.	Claudio	Ordinario - Facoltà di Ingegneria	X		
CELLA	Prof.ssa	Roberta	Associato - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	X		
MILAZZO	Dott.	Pietro	Ricercatore -Facoltà di Economia	X		
DA CAPRILE	Dott.	Michele	Funzionario dell' Area amministrativa	X		
DOVICO	Sig.	Emiliano	Rappresentante degli studenti - Facoltà di Scienze Politiche	X		
MANNONI	Sig.	Andrea	Rappresentante degli studenti - Facoltà di Ingegneria		X	
CUOMO	Dott.	Pasquale	Dottore di Ricerca	X		

Partecipano alla riunione i funzionari Patrizia Picchi e Alberto Sbrana.
Partecipa alla riunione il Prof. Paolo Mancarella, Prorettore per la didattica.
Sono assenti giustificati i Proff. Alessandra Braca, Roberta Moruzzo, Emanuela Navarretta e il Sig. Andrea Mannoni.
La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante.
La Prof.ssa De Francesco dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali delle sedute del 26 marzo e del 2 aprile;
3. Centri interdipartimentali: continuazione della discussione;
4. Scuole: discussione preliminare;
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Prof.ssa DE FRANCESCO rivolge il saluto alla Commissione e apre la seduta segnalando che non vi sono ancora notizie sul fronte del possibile ricorso al TAR del Ministero sulla questione dell'elettività del Consiglio di Amministrazione prevista dallo Statuto di Ateneo. Informa la Commissione che il TAR Piemonte ha negato la sospensiva al ricorso del Ministero sull'elettività del Consiglio di Amministrazione prevista nello Statuto del Politecnico di Torino. Il giudizio di merito è previsto per giugno.

2. Approvazione verbali delle sedute del 26 marzo e del 2 aprile

La Prof.ssa DE FRANCESCO informa la Commissione che i verbali delle riunioni del 26 marzo e del 2 aprile saranno portati in approvazione nella prossima riunione.

3. Centri interdipartimentali: continuazione della discussione

La Prof.ssa DE FRANCESCO invita la Commissione a prendere visione dell'articolato sui Centri (Allegato 1), così come modificato a seguito di quanto emerso nella riunione precedente e ripresentato nella seduta odierna, per sentire il Direttore Amministrativo su alcune questioni che erano rimaste in sospeso, come quella del direttore operativo e quella della rappresentanza del personale tecnico amministrativo nel Consiglio del Centro.

Il Direttore Amministrativo propone di modificare la parte finale del comma 1 dell'articolo 2, per meglio specificare i compiti del Dipartimento che curerà la gestione del Centro ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. A proposito del direttore operativo, il Dott. Grasso ritiene che sia inopportuno prevederne la figura in questa sede, dal momento che non è ancora definito il modello di organizzazione delle figure tecniche dei Dipartimenti e dei Centri. Precisa inoltre che il termine "direttore" implica il possesso di qualifiche professionali ben definite.

La Prof.ssa DE FRANCESCO e il Prof. Roberto ROMBOLI condividono le perplessità espresse dal Dott. Grasso sulla figura del Direttore operativo nei Centri.

Il Dott. Michele DA CAPRILE ribadisce quanto già espresso nella riunione precedente e sottolinea l'importanza della figura di un responsabile o referente che si occupi degli aspetti anche pratici legati alla gestione dei laboratori o di strumenti complessi quali calcolatori ecc. Auspica una

rapida definizione delle funzioni sia del direttore del Centro, sia del personale che in esso opererà. Ribadisce infine la necessità di prevedere una rappresentanza del personale tecnico amministrativo nel Consiglio del Centro.

Il Direttore Amministrativo propone di prevedere la presenza di un rappresentante del personale tecnico amministrativo e non di una rappresentanza.

La Commissione condivide la proposta del Dott. Grasso.

La Prof.ssa Roberta CELLA condivide le riflessioni del Dott. Da Caprile a proposito di una rapida definizione degli aspetti organizzativi che riguardano i tecnici.

Considerate le riflessioni emerse e i chiarimenti forniti dal Dott. Grasso, La Prof.ssa DE FRANCESCO propone di togliere la figura del direttore operativo, rinviando a un secondo momento la definizione della figura dei responsabili di biblioteca, laboratorio ecc.

La Commissione concorda.

Il Direttore Amministrativo propone di chiarire, a proposito dell'organizzazione del lavoro del personale del Centro, che è il direttore a occuparsene ai sensi di quanto previsto dallo Statuto.

La Commissione concorda.

Il Prof. Claudio CASAROSA torna sull'articolo 3, invitando la Commissione a riflettere sulle modalità di recesso dal Centro, tenendo conto anche delle attività in corso e di un'eventuale pronunciamento del Consiglio di Amministrazione.

Riguardo l'articolo 6 il Direttore Amministrativo propone di indicare un riferimento più diretto all'articolo 39 dello Statuto a proposito dell'assegnazione delle risorse umane e finanziarie.

Si apre una breve discussione sull'articolo 6, in merito ai criteri per attribuire autonomia gestionale e amministrativa ai Centri interdipartimentali. La Commissione si esprime a favore dell'individuazione di alcuni criteri restrittivi quali il coinvolgimento di almeno 7 dipartimenti appartenenti ad almeno due settori culturali diversi, il numero di docenti e di personale tecnico amministrativo, il carattere interdisciplinare e la permanenza degli obiettivi nel tempo.

La Prof.ssa DE FRANCESCO mette in votazione l'intero articolato sui Centri.

La Commissione all'unanimità approva.

(Il Direttore Amministrativo lascia la seduta alle ore 16.35)

4. Scuole: discussione preliminare

La Prof.ssa DE FRANCESCO introduce l'argomento dando lettura della bozza di articolato sulle Scuole interdipartimentali (Allegato 2), soffermandosi in particolare sul comma 6 dell'articolo 2, che riprende il contenuto dell'articolo 28, comma 6 dello Statuto. La Commissione è infatti chiamata a stabilire i criteri di afferenza di un Dipartimento a più Scuole.

Il Prof. CASAROSA sottolinea l'esigenza di prevedere Scuole ove un Dipartimento possa afferire soltanto con alcuni corsi di studio di forte interesse didattico per il Dipartimento in cui porterà i corsi di studio predetti.

La Prof.ssa DE FRANCESCO esprime alcune perplessità in merito, in particolare dal punto di vista dell'organizzazione e della gestione della partecipazione alle commissioni didattiche.

Richiamandosi a quanto contenuto nello Statuto il Prof. ROMBOLI ricorda il legame della Scuola con il Dipartimento e non con il corso di laurea.

Il Dott. Pasquale CUOMO interviene per ricordare che nello Statuto dell'Università è stata introdotta la possibilità, seppure eccezionale, che un Dipartimento possa aderire a due Scuole. Questo per evitare che le Scuole possano surrettiziamente assumere poteri non consoni con quelli assegnati loro dalla L.240/2010. Tale decisione era stata assunta dalla Commissione Statuto guardando come esempi da non seguire le decisioni in merito di altri Atenei quali Genova e Roma La Sapienza.

Il Prof. DAL CANTO condivide le perplessità del Prof. Romboli e della Prof.ssa De Francesco e, sempre richiamandosi discussioni avvenute in Commissione Statuto, ricorda che la previsione di afferenza di un Dipartimento a più Scuole fosse stata inserita come evento eccezionale da disciplinare con criteri stringenti.

Il Prof. CASAROSA cita l'esempio concreto del legame tra i corsi di laurea del Dipartimento di Matematica e i Dipartimenti di Ingegneria.

Alla luce delle osservazioni emerse la Prof.ssa DE FRANCESCO informa la Commissione che nella prossima riunione proseguirà la discussione sulle Scuole, con una bozza che tenga conto delle esigenze espresse dal Prof. Casarosa.

La Commissione concorda.

La prossima riunione si terrà il 7 maggio alle 15.00.

La riunione termina alle 17.30

Il Coordinatore della Commissione
Prof.ssa Nicoletta De Francesco

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Chiara Viviani